



Al Sindaco di Merate
Sig. Massimo Panzeri

Merate, 14/12/2020

Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune; come tale ha il potere di indicare, suggerire, imporre le linee da seguire nel perseguimento delle funzioni comunali che sono attuate dal Sindaco in collaborazione con la Giunta, organi ai quali è attribuito il potere esecutivo di provvedere "all'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio".

I sottoscritti consiglieri comunali, per le considerazioni che saranno di seguito rappresentate, chiedono di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale il seguente argomento:

MOZIONE CONSILIARE (ai sensi dell'art 54 del vigente regolamento comunale)
Con oggetto: Riforma Costituzionale

Considerato che:

Il titolo V della Costituzione regola i rapporti Stato Centrale Enti Locali

In particolare l'art 116 recita che :

Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119...

L'Art 117 elenca le materie in cui lo Stato ha potestà legislativa esclusiva e quelle in cui la potestà legislativa è concorrente

Il comma quarto recita testualmente che :

“Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.”

Art 118 comma 1 recita “Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza “

E' profonda convinzione di questo Consiglio che l'applicazione dei principi costituzionali soprarichiamati di sussidiarietà differenziazione ed adeguatezza sia la base fondante per lo sviluppo culturale e socioeconomico del Paese.

L'Italia è sede di molte culture, usanze , lingue dialetti che ,se adeguatamente valorizzate sono un potente motore di progresso.

Per contro il centralismo soffoca le iniziative e impedisce la valorizzazione delle peculiarità delle varie aree del Paese livellando i servizi fondamentali verso il basso

Rilevato che:

In data 22 ottobre 2017 si è svolto un referendum consultivo nelle Regioni Lombardia e Veneto in cui si chiedeva ai popoli delle suddette regioni se fossero favorevoli a che i rispettivi Governatori attivassero le procedure previste dall'art 116 della Costituzione al fine di richiedere e ottenere ulteriori forme di autonomia

L'esito della consultazione si è concretizzato in un vero e proprio plebiscito atteso hanno votato più di cinque milioni di cittadini e i si sono stati il 96 % dei votanti in Lombardia e il 97,6 % in Veneto

A seguito dell'esito della consultazione popolare si sono susseguite varie iniziative anche di altre regioni al fine di arrivare al riconoscimento di ulteriori forme di autonomia

Constatato che:

Ad oggi le legittime aspirazioni delle popolazioni restano disattese

E' necessaria una forte spinta popolare per riattivare e concretizzare le interlocuzioni Stato Centrale Regioni

Si chiede

- Di trasmettere al Presidente di Anci Lombardia, Sig. Sindaco Avv. Mauro Guerra, il testo della mozione perché possa il più velocemente possibile confrontarsi con i propri iscritti con l'obbiettivo di presentarla in tutti i Consigli Comunali Lombardi;
- Di inviarla al presidente del Consiglio dei Ministri Avv. Giuseppe Conte, al Presidente della Regione Lombardia Avv. Attilio Fontana, affinché il pronunciamento del Popolo Lombardo non venga vanificato;
- Di proclamare il 22 ottobre “GIORNATA DELLE AUTONOMIE “;

GRUPPO CONSILIARE

Più Prospettiva Panzeri Sindaco

Il capogruppo

Paolo Centemero

